



Copia

# CITTA' DI LANZO TORINESE

Città Metropolitana di Torino



SETTORE AMMINISTRATIVO

N. 333 GEN.

N. 130 / 2024 SEGRETERIA E ASSISTENZA

## DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE SETTORE AMMINISTRATIVO

**OGGETTO : MISURA 1.4.4 "ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITÀ DIGITALE - SPID CIE". Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, mediante o.d.a. su MePA, alla ditta Siscom S.p.A. Impegno di spesa. CIG B29CBE243D CUP E11F22005100006.**

=====  
L'anno duemilaventiquattro, addì ventisei del mese di luglio nel proprio ufficio

### IL RESPONSABILE SETTORE AMMINISTRATIVO

Premesso che con deliberazione della Giunta Comunale n. 8 del 16 gennaio 2017 e s.m.i. è stata approvata la Dotazione Organica del personale;

Dato atto che nel Comune di Lanzo Torinese non è previsto personale con qualifica dirigenziale;

Richiamato l'art. 109 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 che recita testualmente: "nei comuni privi di personale di qualifica dirigenziale le funzioni di cui all'art. 107, commi 2 e 3, fatta salva l'applicazione dell'art. 97, comma 4, lett. d) possono essere attribuite, a seguito di provvedimento motivato del Sindaco, ai responsabili degli Uffici o dei Servizi, indipendentemente dalla loro qualifica funzionale anche in deroga a ogni diversa disposizione;

Visti i decreti di nomina dei Responsabili dei vari settori comunali, emessi dal Sindaco;

Visto il Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, dotazione organica e norme di accesso, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 78 del 29/03/1999 e s.m.i.;

Visto lo Statuto Comunale ed i vigenti regolamenti comunali di contabilità e sui contratti;

Visto il D.Lgs. 18/8/2000 n. 167 e s.m.i.;

Vista la Legge 15 maggio 1997 n. 127 e s.m.i.;

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 2 febbraio 2023, esecutiva, con la quale è stato approvato lo schema di bilancio 2023/2025 e nota integrativa.

Premesso che:

- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza è stato approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- il Ministero per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale (MITD) ha invitato i Comuni italiani a presentare domanda di partecipazione all'avviso pubblico del Piano nazionale di ripresa e resilienza – la Missione 1 “Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura e Turismo”, componente 1 “Digitalizzazione, Innovazione e Sicurezza nella PA”, investimento 1.4 “Servizi e cittadinanza digitale” – Misura “1.4.4 – Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale – SPID CIE e dell'anagrafe nazionale digitale (ANPR)”, finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU;
- l'obiettivo previsto per la Misura 1.4.4 (milestone e target europei) è quello di raggiungere un numero di cittadini italiani con identità digitali valide sulla piattaforma nazionale di identità digitale: pari a 42.300.000 entro dicembre 2025;
- il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) è la chiave di accesso semplice, veloce e sicura ai servizi digitali delle amministrazioni locali e centrali;
- con lo SPID si utilizza un'unica credenziale (username e password) che rappresenta l'identità digitale e personale di ogni cittadino, con cui lo stesso è riconosciuto dalla Pubblica Amministrazione per utilizzare in maniera personalizzata e sicura i servizi digitali;
- la Carta di Identità Elettronica (CIE) è il documento d'identità dei cittadini italiani che consente l'accesso ai servizi online delle Pubbliche Amministrazioni abilitate;
- grazie all'uso sempre più diffuso dell'identità digitale, molte Pubbliche Amministrazioni hanno integrato il sistema di identificazione “Entra con CIE” all'interno dei propri servizi online consentendo agli utenti un accesso veloce e in sicurezza;
- l'avviso ministeriale prevede il riconoscimento ai Comuni di un importo forfettario determinato in euro 14.000,00;
- l'erogazione del contributo forfettario avviene in un'unica soluzione a seguito della piena adozione delle piattaforme di identità digitale attraverso il raggiungimento dei seguenti obiettivi:
  - adesione alla piattaforma di identità digitale SPID;
  - adesione alla piattaforma di identità digitale CIE;
  - erogazione di un piano formativo su disposizioni normative, linee guida e best practices esclusivamente nel caso di integrazione a SPID e CIE con protocollo SAML2;
  - che le attività di cui al finanziamento richiesto siano state avviate a decorrere dal 1° febbraio 2020 con risorse proprie;

Preso atto che nel predetto avviso pubblico viene specificato che:

- la procedura finanziata dal bando prevede l'obbligo di conseguimento di target e milestone connessi alla misura 1.4.4 della missione 1 – Componente 1 – Asse 1 del PNRR e degli obiettivi finanziari prevedendo clausole di riduzione o revoca dei contributi, in caso di mancato raggiungimento degli obiettivi previsti, nei tempi assegnati (art. 2 co. 2 lett. c);
- il soggetto attuatore è obbligato al rispetto delle norme applicabili in materia di informazione e pubblicità del finanziamento dell'intervento, secondo quanto in merito previsto dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241 (art. 12.5 co. 1);

Considerato che il Comune di Lanzo Torinese ha presentato domanda in data 25/01/2023 e risulta finanziato per € 14.000,00 con CUP E11F22005100006, giusto decreto di finanziamento n. 125 - 3 / 2022-PNRR-2023, notificato a mezzo PEC in data 07/06/2023 ed acquisito al protocollo comunale n. 7788 del 08/06/2023;

Considerato che le attività per il raggiungimento degli obiettivi del bando possono essere svolte dal Comune attraverso l'individuazione di un intermediario tecnologico per la piena adozione delle piattaforme di identità digitale;

Considerato che OpenID Connect (OIDC) è lo standard di autenticazione attualmente utilizzato dalla quasi totalità delle moderne applicazioni web e mobile nel mondo privato e che consente di evitare potenziali attacchi mediante l'intercettazione delle comunicazioni tra i vari attori coinvolti, soprattutto nel caso di applicazioni per dispositivi mobili e consente, inoltre, di evitare continui inserimenti di password e migliorare la user experience nelle applicazioni mobili attraverso l'utilizzo delle cosiddette sessioni lunghe revocabili;

Preso atto che, come disposto dall'allegato 2 dell'avviso pubblico *de quo*, l'Ente deve attivare il relativo contratto entro 12 mesi dalla data della notifica del decreto di Finanziamento e concludere le attività di integrazione entro 10 mesi dalla data di contrattualizzazione del fornitore;

Vista la nota acquisita al protocollo comunale n. 13282 del 28/09/2023, con cui veniva comunicata la proroga di 4 mesi del cronoprogramma per la contrattualizzazione del fornitore previsto nell'Allegato 2 dell'Avviso 1.4.4 di PA digitale 2026 "Identità digitale SPID/CIE";

Richiamato l'art. 225, comma 8, del D.Lgs. 36/2023, il quale dispone che: *"In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC [...], si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018"*;

Visto l'art. 226, comma 5, del D.Lgs. n. 36 del 2023, secondo cui ogni richiamo in disposizioni legislative, regolamentari o amministrative vigenti al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 del 2016, *"si intende riferito alle corrispondenti disposizioni del nuovo codice o, in mancanza, ai principi desumibili dal codice stesso"*;

Dato atto che:

- l'art. 50 comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, all'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al D.Lgs. n. 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come *"l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice"*;

Tenuto conto del decreto del Capo del Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio n. 195/2022-PNRR del 27/12/2022 recante «Modifica dell'Allegato 4 (DNSH) degli Avvisi, pubblicati sulla Piattaforma PA digitale 2026, a valere sull'investimento 1.2 e sulle Misure 1.3.1, 1.4.1, 1.4.3, 1.4.4, 1.4.5 della Missione 1 Componente 1 del PNRR a titolarità del Dipartimento per la trasformazione digitale» che decreta la non applicabilità del principio DNSH alle Misure riguardanti gli Investimenti 1.3 e 1.4 della Missione 1 Componente 1 del PNRR;

Visti:

- l'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000, il quale dispone che la stipulazione dei contratti degli enti locali deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, nonché le modalità di scelta del contraente;
- l'art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Precisato che, in attuazione ai sopraccitati articoli, il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

- il fine che si intende perseguire e il relativo oggetto del contratto è l'estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale con i servizi SPID e CIE richiesti dal bando PNRR;
- il relativo contratto deve essere attivato entro 12 mesi dalla data di notifica del decreto di finanziamento, il progetto di integrazione deve essere concluso entro 10 mesi dalla data di contrattualizzazione del fornitore, come previsto dall'Allegato 2;
- il cronoprogramma per la contrattualizzazione con il fornitore è stato esteso di 4 mesi;
- il valore del servizio è pari ad € 2.000,00 IVA 22% esclusa;

- la modalità di scelta del contraente è l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023;
- la forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo del D.Lgs. n. 36/2023, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
- data di emissione fattura: a conclusione, con esito positivo, a seguito della messa in esercizio dei servizi on line;
- le clausole negoziali essenziali sono quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti, indicate nell'allegato 2 dell'avviso pubblico di cui trattasi;

Richiamato il Decreto-legge 06/07/2012, n. 95 che all'art. 1 introduce l'obbligatorietà per le Amministrazioni Pubbliche di fare ricorso al Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 del D.P.R. n. 207/2010 per gli acquisti di beni e servizi sottosoglia comunitaria;

Esaminata l'offerta tecnico - economica e le condizioni di vendita presenti sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione gestito da Consip S.p.a. e ritenuto di procedere all'acquisizione in parola con la modalità dell'affidamento diretto (Ordine Diretto di Acquisto), individuando l'operatore economico SISCOM S.p.A., C.F. e P. IVA 01778000040, con sede in Cervere, via Adua n. 4 (12040 – CN), come dettagliatamente specificato nell'offerta 9873 del 04/07/2024 e nella procedura n. 731039, agli atti, per l'attivazione dei seguenti servizi:

- applicazione di nuovo standard di autenticazione in sostituzione del protocollo SAML2 da pubblicare da AGID (in base alle disponibilità della nuova piattaforma tecnologica);
- applicazione delle specifiche;
- fornitura software dei portali aggiornato alle nuove specifiche di accesso;
- test modulo software;
- costo per adeguamento nuovo standard OpenID Connect;

Dato atto che la ditta SISCOM S.p.A. gestisce la quasi totalità dei programmi in uso presso l'ente e che il servizio in oggetto si prefigura come la prosecuzione di una attività precedentemente avviata che consente l'integrazione con i software attualmente in uso;

Valutato che:

- la suddetta ditta ha maturato, in passato, un alto grado di affidabilità e idoneità a fornire prestazioni coerenti con il livello economico e qualitativo atteso, svolgendo con competenza, puntualità e professionalità tutti i servizi richiesti;
- l'eventuale subentro di un'altra ditta comporterebbe una variazione nella gestione delle varie attività con conseguente maggiore onere, in termini di risorse e mezzi, a carico dell'ente;
- le ragioni del ricorso all'affidamento diretto sono rinvenibili nel perseguimento del principio di risultato enunciato all'art. 1 c. 1 del D.Lgs. n. 36/2023 oltre alla necessità di acquisire il servizio quanto prima al fine di rispettare i tempi del cronoprogramma dettati dal PNRR;

Rilevato che il prezzo del servizio di cui trattasi può ritenersi congruo sulla base di specifica valutazione estimativa operata a cura dello scrivente responsabile e riconosciuta pertanto la convenienza e l'interesse del Comune all'affidamento di cui all'oggetto;

Dato atto che sono state concluse con esito positivo le verifiche sul possesso, da parte dell'affidatario, dei requisiti di cui all'articolo n. 99 del D.Lgs. n. 36/2023, attraverso l'acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.) prot. INPS\_41192684;

Atteso che la prestazione di cui trattasi è soggetta al rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ex L.136/2010, art. 3, commi 8 e 9 e l'operatore economico ha comunicato il conto corrente dedicato;

Dato atto che, con riferimento alla vigente normativa in materia di anticorruzione e trasparenza (Legge n. 190/2012 e D.Lgs. n. 33/2013, art. 16, comma 1 del D.lgs. n. 36/2023) ed al Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (D.P.R. n. 62/2013 e ss. mm. ii.), non esistono situazioni di conflitto d'interesse, limitative o preclusive delle funzioni gestionali inerenti al procedimento oggetto del presente atto determinativo o idonee a pregiudicare l'esercizio imparziale delle funzioni del sottoscritto Responsabile;

Precisato che la presente costituisce decisione a contrattare ai sensi dell'art. 192 del Testo Unico n. 267 del 18/08/2000;

Considerato che il CIG ordinario di riferimento del presente affidamento è: B29CBE243D;

Visti:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali);
- il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici);
- il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale);
- il regolamento 12 febbraio 2021, n. 2021/241/UE (Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza);
- il decreto del Sindaco n. 1 del 02/01/2024 con il quale la scrivente è stata nominata Responsabile del Settore Amministrativo.

Tutto ciò premesso,

#### DETERMINA

- di richiamare integralmente le premesse, da intendersi parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- di affidare a SISCOS S.p.A., C.F. e P. IVA 01778000040, con sede in Cervere, via Adua n. 4 (12040 – CN), il servizio di adesione a SPID e CIE di cui al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, (PNRR) Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.4 “Servizi e cittadinanza digitale” Misura 1.4.4 Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale – Spid CIE” Comuni. Progetto finanziato nell'ambito del PNRR dall'Unione Europea – NextGenerationEU (C.U.P. E11F22005100006 - CIG B29CBE243D);
- di procedere mediante ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), gestito da Consip S.p.A., con la modalità dell'affidamento diretto (Ordine diretto di Acquisto), ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, come dettagliatamente specificato nell'offerta prot. 9873 del 04/07/2024, corrispondente alla procedura n. 731039, agli atti, stipulata con la ditta SISCOS S.p.A., per un importo di € 2.000,00 oltre I.V.A. di legge 22% e così per complessivi € 2.440,00;
- di impegnare, ai sensi dell'articolo 183 del d.lgs. 267/2000 e del principio contabile applicato allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011, la somma di euro 2.440,00 al Cap. 201.8 del bilancio di previsione per il triennio 2024-2026;
- di accertare, ai sensi del comma 8 dell'articolo 183 del d.lgs. 267/2000 che il programma dei conseguenti pagamenti dell'impegno di spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica;
- di rendere noto, ai sensi dell'articolo 15 del d.lgs. 36/2023, che il Responsabile Unico del presente affidamento è l'Arch. Giada Benedetta AIROLA, in servizio presso il Comune di Lanzo Torinese;
- di dare atto che, ai sensi dell'articolo 18, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, trattandosi di affidamento sottosoglia ai sensi dell'articolo 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato;
- di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria (articolo 183, comma 7 del d.lgs. 267/2000).

La presente determinazione comportando impegno di spesa sarà trasmessa al responsabile del Servizio Finanziario per la prescritta attestazione di regolarità contabile e copertura finanziaria di cui all'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 e diverrà esecutiva con l'apposizione della predetta attestazione.

IL RESPONSABILE SETTORE AMMINISTRATIVO

Firmato Digitalmente  
MONICA GAIOTTINO